Anno XXVIII. Sabato 13 Febbrajo 1875 N. 36.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile antisipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

L' Agro romano e il Tevere

(Dall' *Epoca*)

Si fanno i più strani e svariati commenti intorno al contegno di Garibaldi che sembra, a taluno, contraddire in Roma il solitario di Caprera.

A noi questa contraddizione non apparisce.

Garibaldi è sempre uguale a sè stesso, almeno dal punto di vista della grandezza d' animo e dei concepimenti arditi. In lui non vi è di mutato che l' obbiettivo. Quando l'Italia era da fare, il cuore del leone batteva commosso da istinti bellici; e la mente di lui spaziava, sicura di sè stessa, in quella grande epopèa il cui svolgimento, cominciato a Marsala, è finito al Volturno.

Adesso il cuore e la mente di Garibaldi sono vôlti solo ad opere di pace. Nè qui sta tutto.

Quando le vittorie germaniche abbattevano una nazione sorella, Garibaldi non esitava ad impugnare le armi per affermare un principio che è stato sempre base fondamentale della fede politica di lui. Andrebbe ciò non pertanto grandemente errato chi pensasse ch'egli confonda i tempi in Italia e che, facendosi in Francia campione della repubblica, abbia inteso smentire quel Garibaldi che, in patria, aveva scritto sulla propria bandiera il motto: *Italia e Vittorio Emanuele,* e accettata la monarchia costituzionale come fattore di unità. Non può dunque e non deve sorprendere chicchessia un colloquio di Garibaldi col Re. Dal momento in cui egli ha accettato di far parte della rappresentanza nazionale; ed è venuto a Roma per esercitarvi l' ufficio di deputato, è chiaro che avrebbe contraddetto a sè stesso ricusando di recarsi al Quirinale più di quanto abbia fatto andandovi. D' altra parte il genio non sottilizza mai e accetta le situazioni come sono perchè possiede la certezza di poterle dominare e volgere a grandi ed utilissimi scopi.

Chi guarda la figura morale di Garibaldi da questo punto di vista elevato, la vede grandeggiare oggi come sempre, se non di più.

A Caprera il generale non riceveva se non certi giornali, e vedeva quindi il mondo attraverso una lente la quale, se non gli presentava gli oggetti capovolti, annebbiava agli occhi di lui moltissimo la verità. — Egli ha quindi potuto inviare sul continente, munite della sua firma, lettere il cui senso non si può mettere facilmente d'accordo coi fatti dei quali siamo adesso testimoni. — Erano sfoghi di una grande anima di patriotta che irrompevano in tutte le occasioni in cui le sorti d'Italia parevano volte a male. — Ma la onestà e la rettitudine essendo due doti essenzialissime dell' indole di lui, passato il primo impeto, egli sempre tornava al suo punto di partenza, e nessuno potrà dir mai che abbia autorizzato, o anche solo incoraggiato, imprese sovversive di un ordine di cose a costituire il quale la sua spada ha tanto potentemente contribuito. — Egli ha troppo buon senso per essere repubblicano diverso da Benedetto Cairoli alla Camera, e simile a certe individualità per lo meno troppo impazienti fuori della Camera.

Quando a Caprera giunse la notizia che il primo e quinto collegio di Roma si disponevano ad eleggére il generale, egli divenne meditabondo, e non consentì a lasciar porre la propria candidatura se non dopo essere venuto in una risoluzione degna di lui e di Roma. Egli aveva compreso il momento essere giunto di lasciare la diletta solitudine per venire sul continente a suggellare con una impresa gigantesca un' esistenza, nella quale si riassumono l'eroismo e la forza di abnegazione.

La sistemazione del Tevere, la colonizzazione dell'Agro romano, e il porto Ostiense, destinato a realizzare il sogno di Giulio Cesare, fusi in una sola colossale impresa:

Questo concetto è sorto nella mente di Garibaldi, e si potrebbe ormai scommettere, cento contro uno, che a lui riuscirà di attuarlo, perchè in quell' uomo la forza della volontà è uguagliata soltanto dalla fede.

Una corrente elettrica ha scosso i dormenti.

Un progetto che, annunziato da altri, sarebbe stato accolto con uno scoppio di ilarità nell'aula di Montecitorio, svolto da Garibaldi sarà ascoltato con religiosa attenzione e verrà approvato a grandissima maggioranza.

Se si pensa che oltre il re, il Minghetti e Quintino Sella hanno fin d' ora assicurato il generale del rispettivo appoggio, non si può ragionevolmente dubitare del successo sul campo parlamentare. Quanto al resto, se anche vi fosse bisogno di un miracolo, questo sarà immancabilmente operato dalla influenza mondiale del solitario di Caprera.

Dopo ciò ci permettiamo di guardare la presenza di Garibaldi a Roma dal punto di vista politico.

Molte barriere ritenute come insuperabili stanno per cadere e forse non tarderemo a vedere uomini, finora creduti irreconciliabili, incontrarsi e stringersi la mano nell' interesse supremo del paese per riuscire in una saggia riforma amministrativa.

Noi non possiamo leggere nel futuro, perchè gli avvenimenti si preparano dalle circostanze. Confidiamo pertanto nel buon senso di Garibaldi, che non gli ha mai fatto difetto, e nella forte cooperazione del popolo italiano, e diciamo a noi stessi, senza punto commuoverci: Attendiamo!

Notizie Italiane

ROMA 11. — Ieri mattina il Generale Garibaldi approfittando d' un gentile invito fattogli dal signor Joung, rappresentante la Società di Navigazione Welby e C., si è imbarcato alle ore 8 1|2 ant. sopra il vapore *Tevere* che lo ha portato a Fiumicino.

Giunti alle 10 1|2 all' imboccatura del Tevere, il vapore si avanzò nel mare per oltre un chilometro e fatti alcuni scandagli rientrò nel porto di Fiumicino dove si fece una breve sosta.

L' ora tarda e la salute del Generale non gli permisero di scendere a terra e di esaminare sul luogo gli studi fatti dal cav. Semenza, per un gran porto a Fiumicino e la ferrovia progettata da Roma a detto porto.

Il cav. Semenza avea invitato molti amici a questo scopo fra i quali alcuni membri del Parlamento.

Il vapore ripartiva poco dopo il mezzogiorno e giungeva a Roma alle 4 1|2 pomeridiane.

— L' onorevole Depretis ha rivolto, a nome dell' Opposizione parlamentare, una circolare a tutti i deputati di sinistra, assenti dalla Camera, scongiurandoli a volervisi recare senza dubbio.

L' onorevole Depretis rammenta gli ultimi voti della Camera nei quali il Ministero ebbe una considerevole maggioranza; soggiunge che in quaresima dovranno discutersi leggi del maggior rilievo, e conclude invitando tutti all' adempimento del proprio dovere.

— Non tarderà molto ad essere pubblicata la statistica del commercio speciale d' importazione e di esportazione durante l'anno 1874, in cui il valore delle merci importante ascese ad 1,304,994,328 lire, e quello delle merci esportate a 986,482,532. Confrontando questi risultati con quelli dell' anno 1873, si ha un aumento di 17,164,554 lire nell' importazione, ed una diminuzione di 147,061,331 nell' esportazione. Certo che queste cifre sarebbero sconfortanti, se indistintamente i risultati del movimento commerciale in tutti i paesi d' Europa non fossero stati identici. Crebbe in Francia l' importazione di 386 milioni, e decrebbe l' esportazione di 332, mentre che in Inghilterra diminuirono ad un tempo l' importazione e l' esportazione, quella per 87,355,400 lire nostre, e questa per 151,142,200. L' origine di queste profonde oscillazioni nel movimento commerciale bisogna riconoscerla negli scarsi ricolti del 1873, che ripercossero sull' anno 1874 la loro sinistra influenza, come i prosperi ricolti del 1874 ripercuoteranno, sull' anno in cui siamo entrati, la loro influenza benefica.

— La istruzione del processo per l'assassinio Sonzogno procede con tutta l' alacrità possibile e col più grande mistero.

Assicurano che l' autorità abbia trovato un filo conduttore che guiderà, si spera, negli arcani avvolgimenti del reato.

FIRENZE Annunziamo con profondo dolore la morte dell' illustre cav. prof. Clemente Papi, direttore della R. Fonderia di bronzo, avvenuta all' improvviso.

ANCONA — Circolano parecchi Boni da dieci lire della Banca Nazionale falsi.

TORINO (11) — La fiera e il Congresso enologico promettono degli ottimi risultati.

Il banchetto offerto l' altro giorno dal Sindaco ai membri del Congresso è riuscito splendido. I rappresentanti delle Società enologiche venete e marchigiane fecero applauditi brindisi al Sindaco e alla città di Torino. Rispose il Sindaco e fece fra gli applausi un brindisi alla grandezza d'Italia. Pronunziarono applauditi discorsi i signori Sambuy, Arcozzi Masino, Noli,

Villa, Mosca. Il futuro Congresso si terrà a Verona.

ROVIGO — Scrive la *Provincia*:

Sappiamo, che in seguito ad uno scambio di spiegazioni amichevoli, avvenute fra alcuni elettori de' vari gruppi del partito liberale-moderato, fu pienamente ristabilito l'accordo rispetto al nome dell'onor. *Gio. Batt. Tenani*, da proporre nelle prossime elezioni politiche, come candidato di parte nostra.

— La *Rivista Liberale* scrive:

Nella vertenza insorta fra il signor Prefetto e il Consiglio Provinciale, a proposito del rifiuto del primo di porre all'ordine del giorno la proposta di una pensione al gen. Garibaldi, il ministro dell'interno ha risposto con nota 19 gennaio p. p. alla rimostranza trasmessagli dal presidente del Consiglio per voto unanime del Consiglio stesso.

Il ministero approva in tutto la condotta del signor Prefetto.

Notizie Estere

FRANCIA — Jeri all'Assemblea di Versailles dicono essere ricominciati i dibattimenti per la seconda lettura della legge sul Senato.

I tre gruppi del partito republicano, tolti pochi dissidenti, sono d'accordo nel confidare la nomina dei senatori al suffragio generale diretto.

I deputati Dufaure, Casimiro Perier e De Lavergne prenderanno la parola onde sostenere il progetto della sinistra contro quello della commissione dei Trenta.

Nell'ipotesi che il centro destro non volesse assolutamente accettare il suffragio universale diretto per la scelta dei nuovi senatori, allora e probabile che la nomina dei senatori sarà lasciata ai consigli generali.

GERMANIA — Il sesto Congresso degli agricoltori tedeschi avrà luogo, dal 22 al 26 febbraio, a Berlino. Sono all'ordine del giorno particolarmente: la questione sulle imposte, la questione operaria, e la questione sulla rottura di contratto.

SPAGNA — Come abbiam detto altra volta, *Monsieur Alphonse* non ha potuto far lunga sosta al quartier generale. I capi lo consigliarono ad allontanarsi dal centro delle operazioni militari, perchè la sua presenza anzicchè avvantaggiarle le intralciava per motivi che è ovvio l'immaginare.

Prima di restituirsi alla capitale il giovane re ha voluto visitare Pamplona e Tafalla, dove ricevette le solite dimostrazioni di simpatia, di cui son si poco avare le relazioni dell'Agenzia telegrafica Havas.

Appena giunto a Madrid riceverà il corpo diplomatico, è scioglierà, come gli dirsono i ministri, le questioni pendenti.

Fra esse primeggia la scelta del confessore. Sospesa in principio la nomina sinchè la guerra contro i carlisti non fosse terminata, ora torna sul tappeto, visto che don Carlos ha risposto un bel *no* alle raccomandazioni del papa.

Il ritorno in patria dell'ex-regina Isabella, madre di don Alfonso, sarà pure risolto in senso favorele, malgrado le dichiarazioni in contrario fatte avanti.

AUSTRIA — Mena grande rumore a Vienna un opuscolo publicato dall'arciduca Giovanni d'Austria, fratello dell'ex-gran duca di Toscana, sull'organizzazione dell'esercito austro-ungarico

L'arciduca Giovanni, il quale è cugino dell'imperatore, critica severamente l'ordinamento militare austriaco, specialmente per quanto riflette l'arma d'artiglieria.

Egli dimostra che occorono radicali riforme militari per mettere l'Austria in grado di sostenere una guerra, che reputa inevitabile, contro la Germania, la quale forse si troverà anche di fronte l'impero di Russia.

Il governo di Berlino ha reclamato presso il gabinetto di Vienna contro una simile publicazione, che provocò tanto chiasso nelle sfere diplomatiche.

AMERICA — A Buenos-Ayres l'immigrazione durante il decorso anno 1874 fu, malgrado la crisi finanziaria e la guerra, ben rilevante essendo salita alla cifra di 68,433, in cui gli italiani vi figurano per 18,778. Nello stesso anno ne rimpatriarono 12,400.

RIVISTA COMMERCIALE

Cereali — Il deprezzamento nei Formenti fece maggiori progressi, ed i possessori temendo un avvenire peggiore si adattarono alla vendita sui prezzi di L. 26 a 26 50 il Quintale le buone qualità. Anche i Formentoni subirono qualche ulteriore ribasso da L. 18 a 19.

Canepa — Ben diversa è la posizione di quest'articolo che diviene ognor più favorevole. Tutte le qualità anche le più inferiori trovano prontamente compratori a prezzi d'aumento. L'estero va facendo sentire qualche bisogno, e la rimanenza qui in prime mani si va assottigliando, nè di certa importanza risulta quanto esiste presso gli speculatori. I prezzi che possiamo quotare sono di 60 a 64 da 5 franchi il migliaio.

Valori e Cambi — Ci riferiamo alle appresso quotazioni:

Rendita Italiana 5 0[0]	75 65
Prestito Nazionale	64 —
Detto Stallonato.	61 —
Azioni Banca Nazionale . .	1915 —
Pezzi da 20 franchi	22 07
Londra 3 mesi	27 56
Francoforte	134 —
Francia a vista	110 35

SOTTOSCRIZIONE
A FAVORE DEL
GENERALE GARIBALDI

II.ª NOTA

Bollettario n. 2 — Collettore Piccoli ing. prof. Luigi, Ferrara.

Somma raccolta nella I.ª Nota	L.	175. 50
31. Ditta Levi e Stuani. . .	L.	5. —
32. Soldati Vincenzo	«	5. —
33. Giberti Giovanni ed Antonio	«	2. —
34. Borsari ing. Giuseppe . .	«	2. —
35. Malagò dottor Antonio . .	«	5. —
36. Tedeschi Isacco fu Davide	«	5. —
37. Leati ing. Bruto	«	2. —
38. Baruzzi Emilio	«	1. —
39. Turchi Luigi	«	5. —
40. Manfredini ing. Felice . .	«	5. —
41. Raspi Napoleone.	«	10. —
42. Forlani ing. Gaetano . .	«	5. —
43. Cavallini A. (agente Di Bagno)	«	2. —
44. Zafferini cav. Cesare . .	«	25. —
45. Mantovani dottor Virgilio .	«	10. —
46. Parmiani ing. Parmiano .	«	2. —
47. Pasquali Eug. (agente Gnoli)	«	1. —
48. Pareschi dottor Giuseppe .	«	10. —
49. Leziroli dott. Ulderico, notaio	«	5. —
50. Del Vecchio Ferdinando .	«	10. —
51. Setti Giuseppe	«	2. —
52. Buffa Alberto	«	2. —
Totale	L.	296. 50

Errata-corrige — Nella I. nota pubblicata l'altro ieri leggesi *Jori* Antonio in luogo di Tori Antonio, e Turazzo prof. *Giovanni* in luogo di Turazzo prof. Eugenio.

La Commissione Direttiva del Comitato ha distribuito altri bollettari. — Ne trascriviamo il numero d'ordine ed il nome dei collettori:

Bollettario N. 57. Frigatti Antonio — Migliaro.
« N. 58. Guidetti Giovanni — Lago Santo.
« N. 59. Massa Andrea di Antonio — Massa Fiscaglia.

Cronaca e fatti diversi

Sappiamo che il monumento Savonarola sarà inaugurato nel giorno 23 Maggio venturo, simultaneamente all'apertura del Concorso Agrario regionale.

Al ricevimento di jersera presso il R. Prefetto comm. Scelsi, nonostante che vi fosse un'attraente accademia al Teatro Filodrammatico, intervennero molte distinte signore sempre più lusingate dalla squisita gentilezza e cordialità della nobile signora Scelsi, che ha un sorriso e una parola per tutti. Le danze si prolungarono animalissime sino alle due di notte, ed al piano si avvicendarono colla soddisfazione generale un signore di cui ignoriamo il nome e la signora Orsoni Gardini.

Nel Raffaello, giornale ufficiale dell'Accademia di Urbino, leggiamo il seguente articoletto, che riferendosi ad un nostro concittadino, pubblichiamo volentieri:

« L'egregio Socio Corrispondente, e distinto Scultore *Ambrogio Zuffi* ha mandato in dono la Statua del Savonarola, grande al vero, da lui modellata. — Sopra il rogo maledetto posa la maestosa figura del terribile frate, nell'atto di predicare al popolo la parola del Crocefisso che chiude nella destra, in alto levata, ed accenna con l'indice della mano sinistra, siccome a dire: *Ecco chi seguo; ecco per chi muojo.* La sua faccia è serena quale di chi affronta la morte per una causa tenuta santa: la posa è piena di fermezza, di dignità, ed è ben condotto il ricco panneggiamento della tonaca domenicana. — Questa Statua, dono ricco e pregevole, dello Scultore Sig. Zuffi, verrà conservata nelle Sale della R. Accademia. — »

Siccome molti potrebbero credere che il GENERALE GARIBALDI potesse rifiutare l'offerta che gli viene fatta privatamente dalla Nazione, riproduciamo la lettera del Comitato di Milano.

Milano, li 25 Gennaio 1875.

Pregiatissimo Signore,

Con lieto animo ci facciamo un dovere di parteciparvi che il *Generale Garibaldi* con sua 14 corr., da Caprera scrive lusinghiere parole a tutti i suoi amici e fratelli d'armi, accettando con pieno gradimento il privato vitalizio assegnatogli e del quale ebbe già una prima quota.

Appieni il nostro cuore questa sua gentile accettazione e ci anima ad adoperarci perchè questa privata sottoscrizione completi la comune aspirazione.

È a tale scopo che rinnoviamo a voi Signore, vive preghiere perchè nel vostro paese non lasciate intentato mezzo alcuno onde assicurarvi tra gli amici il maggior numero di obbligazioni.

Gradiremo pure il vostro parere sulla probabile riuscita di una pubblica Sottoscrizione.

Vi salutiamo caramente.

Missori Giuseppe — Egisto Bezzi — Casanova Antonio — D. Carlo Foldi — D. Domenico Clerici — Antongini Alessandro.

G. Sangiorgi *(Segretario).*

Prestito del 2° circondario. — La congregazione consorziale del II. Circondario scoli, Polesine san Giorgio, della Provincia di Ferrara, autorizzata dalla R. Prefettura e dal Consiglio provinciale ha emesso nell'interesse della 7.ª 8.ª e 9.ª sezione

N. 1925 Obbligazioni al portatore.
di L. 500 caduna
nominali fruttanti L. 25
annui di rendita.

Queste obbligazioni non solo offrono le migliori garanzie per la vastità dei fondi ormai in gran parte bonificati e per la regolarità dell'amministrazione che risale ad epoca lontanissima, ma vanno altresì esenti da qualsiasi imposta presente o futura e vengono estinte in 45 anni mediante 90 estrazioni semestrali a datare dal 15 Luglio 1875 sino alla loro totale estinzione. Confrontate colla rendita italiana, che oggi vale 75 circa, ognuno deve riconoscerne i rilevanti vantaggi. La rendita per dare il 5 °[0] dovrebbe essere al corso di 86, 80: le obbligazioni consorziali fruttando 25 L. rendono circa il 6 1[4] annuo. Giova inoltre tener conto dell'ammortizzazione alla pari in L. 500 di fronte al costo a L. 1390, ciò che costituisce a un di presso l'8 °[0].

Noi raccomandiamo caldamente questo prestito che porge le maggiori cautele anche per il diritto d'impognibilità, di cui è investita la Congregazione e per l'onere assuntosi dalla medesima di ricevere le proprie obbligazioni a cauzione d'ogni eventuale appalto od impresa riguardante le bonifiche.

Gli interessi che decorrono dal 15 Gennajo p. p. sono pagabili semestralmente assieme al capitale nominale delle obbligazioni estratte - il tutto netto da qualsiasi aggravio - a Ferrara, Bologna, Firenze, Milano e Verona al 15 Gennajo e al 15 Luglio di ogni anno.

Il prezzo d'emissione al pubblico sarà di L. 420 per ciascun titolo. La Banca di Ferrara e la ditta Pacifico Cavalieri avendo ottenuto una speciale preferenza possono rilasciarli alle seguenti condizioni: Lire 390 pagabili entro il 10 Febbraio corr. contro consegna del titolo definitivo o L. 400 in 6 rate come appreso:

L. 25 all'accettazione
» 75 al 15 febbraio
» 75 al 15 marzo
» 75 al 15 maggio
» 75 al 15 luglio
» 75 al 15 settembre

colla facoltà di anticipare una o più rate, abbuono dello sconto in ragione del 6 °[0] annuo.

Sacco nero. — Il bollettino della Questura registra i seguenti arresti:

B. G. per furto. T. G. e C. A. per contravvenzione all'ammonizione M. A. per diserzione e mancanza di mezzi di sussistenza.

C. F. per porto di coltello proibito.

L. G. per lettere minatorie G. P. — B. G. — E. G. per grassazione.

Riceviamo e pubblichiamo:

All'onor. Direzione
della *Gazzetta Ferrarese.*
Ferrara.

Sotto la data 14 Aprile 1874 commemorando io lo immane assassinio del tuttora inulto *Venceslao Nichisoli*, scrivevo queste precise parole « La pubblica stampa « s'impadronì del fatto, e non mancò il « grave *Journal de Florence*, con una « sicurezza tutta propria, di narrare — « essere il *Nichisoli* stato vittima del pu- « gnale della sètta, da cui si era distac- « cato per divenire Monarchico-Costitu- « zionale. »

Oggi il corrispondente romano X dello stesso *Journal de Florence*, parlando dell'assassinio di *Raffaele Sonzogno* (a parte gli eterogenei apprezzamenti sulle idee politico-sociali dell'estinto) conchiude — *Calcoli scellerati, che la mano dell'Onnipossente ha potuto sventare!*

Ma codesti signori corrispondenti, che si appiattano sotto le incognite X. Y. Z. che ne sappiano forse qualche cosa? ! All'apparenza parerebbe di si: ma purtroppo l'apparenza inganna!

A chi di *dovere* l'indaginoso compito.

Con perfetta osservanza

Devotissimo

Dondi dott. *Gaetano*.

ATTI MUNICIPALI

MUNICIPIO DI FERRARA

Impresa d'appalto per la costruzione di una parte della Caserma Militare da eseguirsi in Ferrara presso la fabbrica Comunale dei Pestrini.

AVVISO

Rimasto senza effetto per mancanza di Concorrenti ed offerte, l'incanto che doveva aver luogo oggi stesso per l'appalto del suddetto lavoro, si rende noto che alle ore 2 pomerid. del giorno di Giovedì 18 corrente mese, si procederà in questa Residenza Municipale, avanti il Sindaco o chi per esso all'incanto per l'appalto predetto, in base al Capitolato e piano esecutivo in data 20 Gennaio 1875 ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Avvertenze

Il lavoro ascende alla somma di Lire **16948, 63** e dovrà compiersi in giorni **50** lavorativi ed operativi, decorribili da quello della consegna.

L'incanto seguirà a partiti sigillati in carta di bollo da una Lira, contenente il ribasso di un tanto per cento, e colle formalità prescritte dal Regolamento approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852 ne si farà luogo a delibera se le offerte non avranno superato od almeno raggiunto il minimum di ribasso contenuto nella scheda che sarà depositata sul tavolo al momento dell'asta.

Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità e moralità colla produzione di analoghi Certificati in data recente.

Per essere ammessi all'incanto gli aspiranti stessi dovranno fare il deposito di L. 300 in numerario, oltre il decimo dell'ammontare del Contratto in biglietti di Banca od anche in Cartelle di rendita dello Stato.

Il termine dei fatali, attesa l'urgenza, e di giorni 5 e scadranno alle ore 2 pomeridiane precise del giorno di Mercoledì 24 corrente Febbraio.

Tutte le spese d'Asta e del Contratto, sono a carico del deliberatario.

A termini dell'art. 88 del succitato Regolamento avrà luogo la delibera, quand'anche non vi fosse che un solo Concorrente.

Ferrara 12 Febbraio 1875.

Il Sindaco

VARANO.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

11 Febbraio

Nascite — Maschi 2 - Femmine 4 - Tot. 6.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni N. 0.

Morti — Guerra Cipriano di Boara, di anni 73, vedovo (febbre catarrale). — Mazza Celeste di Coccomaro di Cona, di anni 27, villica, moglie di Lodi Antonio (tubercolosi).

Minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 12. — *Pest* 11. — La *Camera* decise a grande maggioranza di procedere alla discussione speciale del bilancio. Il presidente del Consiglio domandò quindi che si sospendano le sedute volendo il Governo informare la Corona su la situazione attuale. Il presidente del Consiglio parte oggi per Vienna.

Berlino 11. — La *Germania* pubblica una dichiarazione collettiva di 23 vescovi tedeschi riguardante la circolare di Bismark su la elezione del papa. I vescovi dichiarano che la circolare implica un attentato contro la libertà e l'indipendenza dell'elezione del capo del cattolicismo. Quindi protestano contro la circolare perchè, su la validità dell'elezione del papa, l'autorità sola della chiesa è decisiva.

Versailles 11. — L'*Assemblea* approvò con 322 voti contro 310 un emendamento di Pascal Duprat il quale stabilisce che il Senato è elettivo ed è eletto dagli stessi elettori della Camera dei deputati. Questo emendamento fu sostenuto dalla sinistra, combattuto dal centro destro, ed approvato in seguito all'adesione di circa 30 bonapartisti, ed all'astensione di 50 legittimisti. Il presidente della Commissione costituzionale disse che rimane poca cosa del progetto presentato dalla Commissione, domandò che la discussione sia aggiornata affinchè la Commissione costituzionale possa presentare nuove proposte.

La seduta è levata.

Si crede che il centro destro respingerà la legge del Senato. La sinistra offre concessioni per ristabilire un accordo col centro destro.

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 12. — Camera dei Deputati.

È convalidata l'elezione di Ostiglia.

Il Presidente annunzia di aver designato Chiaves, Crispi, Mari, Mancini, Mosca, Piroli, Pisanelli, Varè e Villa a componenti la Giunta incaricata di esaminare il progetto Vigliani relativo alle Corti di Cassazione.

Continua la discussione del bilancio dell'interno.

La Porta richiama la questione già agitata ieri della ingerenza governativa nelle elezioni politiche, questione che ormai bisogna risolvere, riprovandola come illecita, illegale e falsatrice la sincera volontà del paese. Una tale ingerenza è condannata anche da autorevoli statisti.

Buonomo tratta pure l'argomento medesimo, citando fatti di pressione grandissima da parte degli agenti governativi.

Bonfadini crede che nel trattare questa materia si ceda a preoccupazioni ed equivoci, da cui conviene difendersi se si vuole stare nel vero. Esamina in teoria ed in pratica quali sarebbero le pressioni cui il Ministero viene accusato, conchiudendo che tanto le accuse di arbitrii, quanto quelle di pressioni non reggono ad un attento e spassionato esame dei fatti.

Miceli narra di nuovi atti di pressione e corruzione che afferma essere stati commessi dal Ministero onde influire sulle elezioni e fra queste accenna quella di Minghetti a Bologna.

Minghetti nega recisamente di essere avvenuto alcun fatto simile nella sua elezione contro cui non fu presentata nè allora, nè poi, alcuna protesta od accusa di sorta.

Si annunzia un ordine del giorno di Cairoli, La Porta ed altri, nel quale si dichiara che le candidature ufficiali propugnate coi mezzi usati dal Ministero sono contrarie ai principii costituzionali ed alla libertà del voto. Si continuerà domani.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	11	12
Rendita italiana . .	73 20 n	73 — n
Prezzi fatti: Rend. it.	75 67 fm	75 52 fm
Oro.	22 64 c	22 08 c
Londra (3 mesi) . .	27 56 »	27 54 »
Francia (a vista) . .	110 40 »	110 45 »
Prestito nazionale. .	65 — n	64 — n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	835 50 »	838 50 fm
Azioni Banca Nazionale	1906 — »	1910 — fm
Azioni Meridionali. .	372 50 c	373 — n
Obbligazioni » . .	226 — n	225 — »
Banca Toscana. . .	1575 — fm	1570 — »
Credito mobiliare. .	747 — »	745 50 fm
Italo Germaniche .	257 — »	257 — n
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa ferma.

BORSE ESTERE

Parigi	11	12
Rendita francese 3 0/0	64 92	64 25
» » 5 0/0	102 05	101 37
Banca di Francia . .	3885 —	— —
Rendita italiana 5 0/0	68 80	68 30
Ferrovie Lombarde .	301 —	298 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	205 50	206 50
» Romane . .	82 —	80 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	204 75	204 25
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 16 5	25 15 5
» sull' Italia .	9 1/4	9 3/8
Consolidati inglesi .	93 1/16	98 —

Vienna 11. — Rendita austriaca 75 80 — in carta 70 80 — Cambio su Londra 111 30 — Napoleoni 8 90

Berlino 11. — Rendita italiana 68 90 — Credito Mobiliare 339 50

Londra 11. — Consolidato inglese 93 1/8 Rendita italiana — —

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE — Questa sera si rappresenta l'Opera *Rigoletto* del M.° Verdi — Ore 8.

TEATRO MONTECATINI — La Compagnia Marionettista Zubiani — Questa sera rappresenterà: — *Leonzio il dissoluto* — Ballo grande in 3 atti: — *I Paladini di Francia* all'assedio di Gerusalemme — Penultima Recita — Domani Domenica ultima definitiva — Ore 8.

AVVISI

Regno d'Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa pei lavori di alzamento e rinfianco del tratto d'argine sinistro di Reno superiormente all'Idrometro Anerina fino alla Chiavica Gazzana.

AVVISO

di pronunciato deliberamento, e di scadenza di termine per diminuzione di vigesima

Si previene il Pubblico che l'impresa sumenzionata venne oggi deliberata col ribasso di L. 2 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 35,166. 00 fu ridotta a L. 34,462. 68 e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 23 andante Febbraio.

Ferrara, 12 Febbraio 1875.

Per detto Uffizio

Il Segretario Delegato

G. BORGONZONI.

Regno d'Italia

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

Impresa pei lavori di sistemazione di parte della Coronella Fornace Guerra e Riva e difesa frontale dell'argine intermedio sulla destra del Po. Lunghezza Metri 663. 70.

AVVISO

di pronunciato deliberamento, e di scadenza di termine per diminuzione di vigesima

Si previene il Pubblico che l'impresa sumenzionata venne oggi deliberata col ribasso di L. 42 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 59,364. 61 fu ridotta a L. 34,431. 47 e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 23 andante Febbraio.

Ferrara, 12 Febbraio 1875.

Per detto Uffizio

Il Segretario Delegato

G. BORGONZONI

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Estratto di Bando Venale

(2.ª Inserzione)

Per vendita giudiziale che si inserisce a senso e per gli effetti dell' Articolo 668 del Codice di Procedura Civile.

Il Cancelliere di detto Tribunale

RENDE NOTO

Che davanti al Tribunale Civile di Ferrara posto nella Piazza Grande delle Erbe al Civico N. 16 all' Udienza che terrà il giorno di Martedì 16 Marzo prossimo venturo avrà luogo l' incanto e successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente degli stabili infradescritti.

Quale vendita viene promossa dal signor Luigi Turchi negoziante di Pontelagoscuro con domicilio eletto in Ferrara presso l'Avvocato Carlo Giustiniani dal quale è rappresentato in unione ed in solido coll'avvocato Lorenzo Gambi, contro ed in pregiudizio di Martinengo Luigi domiciliato in Ferrara in forza di Precetto 31 Luglio 1874 dell' Usciere Cesari, di Sentenza 10 Novembre 1874 di questo Tribunale Civile notificata li 19 detto mese e debitamente annotata all' Ufficio Ipoteche a Casola 298 nonchè dell' Ordinanza Presidenziale 22 Dicembre decorso.

Stabili da vendersi

1° Un corpo di fabbrica situato in Pontelagoscuro che comprende un Magazzeno distinto in Mappa col N. 534-1144, una Casa ad uso Osteria segnata in Mappa col N. 530, altro Magazzeno distinto in Mappa col N. 533.

2° Parte di casa e bottega in Contrada Commercio distinta in Mappa col N. 455 p.

3.° Bottega sotto la Via coperta distinta in Mappa col N. 1040.

4.° Bottega in Via coperta distinta in Mappa col N. 1041-1059.

Condizioni della Vendita

1.° La vendita avrà luogo in quattro distinti Lotti, e l' incanto sarà aperto sul prezzo offerto dall' istante, quanto al 1° Lotto di L. 3037. 20, quanto al 2° di Lire 900, quanto al 3° di L. 731. 40 e quanto al 4° di L. 347. 80 corrispondenti a settanta volte il tributo diretto verso lo stato.

2.° Ogni oblatore dovrà prima di offrire all' incanto depositare nella Cancelleria di questo Tribunale il decimo dei prezzi surriferiti a senso di legge nonchè l' ammontare approssimativo delle spese di vendita stabilite per il primo Lotto in Italiane Lire 400, pel secondo Lotto L. 150, pel terzo Lotto 130, per il quarto Lotto L. 100.

3.° Dovranno inoltre gli oblatori uniformarsi alle altre condizioni contenute nel Bando 31 Gennaio 1875.

Diffidando i Creditori iscritti ed ogni altro avente interesse che rimane aperto il giudizio di graduazione pel prezzo da ricavarsi da detta vendita, per l' istruttoria del quale resta delegato il Giudice sig. avv. Luigi Monesi, onde nel termine di trenta giorni da questa inserzione abbiano a fare l' insinuazione dei loro titoli di credito.

Ferrara 12 Febbraio 1875.

L. Gambi Proc.

Inserzioni a pagamento

Da venders' od affittarsi

Vasto Casamento — già Convento delle Terziarie di S. Spirito — con adiacenze, cortili, pozzi ed orto con viti ed alberi fruttiferi, sito in *via della Pioppa*.

Dirigersi al proprietario sig. avv. Paolo Magrini in *Piazza Ariostea* N. 11.

ROSOLIO COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE

DI VIENNA 1873

DI

NICOLÒ ZENI Farmacista

FERRARA

Ripa Grande N.° 41

Prezzi per Acquisto

Bottiglia grande. . L. 5. —
Metà bottiglia . . » 2. 50
Al dettaglio L. 4 al Kilogram.
Ad ogni 10 Kilogrammi per pronta cassa si lascia lo sconto dell' 8 per cento.

LA CANADESE

celebre Macchina da Cucire a due fili della rinomata Fabbrica

CHAS RAYMOND

di

Guelph-Ontario (Canadà)

si può ottenere in premio totalmente

GRATUITO

franco di porto in tutto il Regno.

Scrivere

anche a mezzo di Cartolina-Postale prima del 15 Febbraio corrente alla Ditta

F.lli CASARETTO di F.sco

Genova - Via Luccoli, 23 - Genova

Agenti Generali per l' Italia della Fabbrica Chas Raymond.

(4)

Dal *New-York City Cleper* **- del sud America - Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottointende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le**

PILLOLE ANTIGONOROICHE
di OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da varii anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varj farmacisti di nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Contro vaglia postale di L. **2. 20** la scatola si spediscono franche a domicilio.

Anche la **Tela all' Arnica Galleani** è già molto conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. E bene però l' avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate; come quella Galleani, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all' Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo L. **1** scheda doppia; franco di porto a domicilio L. **1. 20.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O Galleani di Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4**; franco L. **4. 80** a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, prezzo L. **5** la scatola; franche L. **5. 20**, idem.

Pillole Antiemorroidali, per guarire le Emmorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. **2**, franco L. **2. 20**.

Pomata Antiemorroidale, per curare e prevenire queste infermità; guarisce **foruncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole**, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. **2.** Franco L. **2. 80.**

Pei comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, e mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli** e **Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

FERRARA

GUELFO ORSI

MAGAZZENO DI PIANOFORTI

delle migliori fabbriche

VENDITA E CAMBIO

Via Santa Caterina Numero 4.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVII. N. 6.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello.

dal 5 al 12 Febbraio 1875.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo . .	Kil. 100	26	—	27	—
„ vecchio . .	„	—	—	—	—
Formentone	„	18	50	19	50
Orzo	„	18	56	21	46
Avena	„	25	—	28	—
Fagioli bianchi nostrali	„	31	—	33	—
„ colorati .	„	31	—	33	—
Fava	„	—	—	—	—
Favino.	„	28	—	30	—
Riso cima	„	54	—	57	—
„ Fioretto 1ª sorte.	„	47	—	49	—
„ id. 2ª sorte.	„	40	—	43	—
„ Indiano	„	—	—	—	—
Pomi	„	10	—	15	—
Fieno nuovo il Carro	K. 871. 471.	—	—	—	—
„ vecchio „	„ 698. 903.	60	—	65	—
Paglia . . „	„ 655. 76.	18	—	22	—
Canapa	Kil. 100.	81	03	92	72
„ Scarto	„	43	46	55	05
Canepazzi	„	46	36	50	70
Olio di Oliva fino . .	„	163	—	180	—
„ dell' Umbria nuovo	„	119	—	122	—
vecchio	„	125	—	130	—
„ delle Puglie nuovo	„	110	—	113	—
vecchio	„	115	—	120	—

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Uva pigiata forte la Castellata di Ettolitri 13,628 . . .		—	—	—	—
Vino nero nostrano nuovo	l'Ettol.	23	77	27	29
„ „ vecchio	„	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga	m. c. 1.778	11	—	12	—
„ dolce „	„ „	7	—	8	—
Pali dolci	il Cento	22	—	40	—
„ forti	„	27	50	30	—
Fascine forti	„	17	—	18	—
„ dolci	„	12	—	13	—
„ forti ad uso Bolognese	„	22	—	23	—
Bovi 1ª sorte di Rom.	Kil. 100	159	37	166	62
„ 2ª „ nostrani	„	152	13	159	37
Vaccine nostrane . .	„	144	88	152	13
„ di Romagna	„	159	37	166	62
Vitelli casalini Veneziani	„	81	13	86	93
„ di Cascina .	„	86	93	94	17
Castrati	„	101	12	115	91
Pecore	„	94	17	108	66
Agnelli	„	72	45	79	68
Majali nostrani	al Mercato	133	29	139	08
„ di Romagna	di S. Giorgio	130	40	135	19
Form. di Cascina nuovo	„	138	39	210	83
„ „ vecchio	„	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 22 16 — Argento 110 75.

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al signor avv. Eugenio Ferriani.

CASA DA VENDERE in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al signor Francesco Cavallina.

Acqua Ferruginosa

della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmac tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** BORGHETTI.

IMPOSSIBILE OGNI CONCORRENZA

ALLA

Grande Esposizione di mobili in ferro

Milano, via Monte Napoleone, N. 39

DI

GIUSEPPE VOLONTÈ

Fabbricati nell' Orfanotrofio Maschile, Premiato e Privilegiato

10000 Letti di ferro disponibili per città e campagna con elastico e materasso solidi . . . . L. 55 —
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso solidi. » 70 —
1500 Ottomane a giorno con pagliariccio, elastico e materasso pieghevole, coperti in tela di filo damascata . . . . . . » 80 —
800 Panche per giardino eleganti solidissime da L. 20 a . . » 25 —
1000 Sedie per giardino forti da lire 8 a . . . . » 12 —
1000 Letti pieghevoli facili a trasportarsi con materasso . . » 40 —
Grande fabbricazione di pagliariccio elastico in filo da L. 20 a . . » 50 —
Materazzi con guanciale di crine vegetale. . . . . » 18 —
Grande assortimento di Toilette con lastra marmo e servizio da L. 40 alle » 35 —
Toilette per uomo con servizio, tavolino, portasalviette . . . . . » 40 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

a VOLONTÈ GIUSEPPE

in Via Monte Napoleone, n. 39, Milano

NB. Dirigersi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori che risparmierete il 50 per cento.

Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.